

Primi divieti anti inquinamento Stop ai veicoli diesel Euro3

Da oggi. Limitazioni al traffico e riscaldamento più basso di un grado. Rientro delle prescrizioni dopo due giorni di seguito sotto i valori di allarme

Polveri sottili
Divieto generalizzato per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso

Scattano oggi (nono giorno dal primo superamento della soglia di allarme) le prime misure antimog. Quali sono i divieti e le prescrizioni in vigore? In estrema sintesi è vietata la circolazione dei veicoli Euro 0 benzina; Euro 0, Euro 1, Euro 2 diesel; motocicli e ciclomotori a due tempi Euro 1. È poi previsto il divieto di circolazione per i diesel Euro 3 (non dotati di sistemi di riduzione della massa di particolato) nelle seguenti fasce orarie: autoveicoli per il trasporto persone dalle 9 alle 17, autoveicoli per il trasporto cose dalle 7.30 alle 9.30.

In programma interventi anche sugli impianti di riscaldamento. Case, uffici, negozi. L'ordinanza impone la riduzione di un grado centigrado del valore massimo delle temperature dell'aria nelle abitazioni e negli spazi ed esercizi commerciali, passando da 20°C a 19°C

con tolleranza di 2°C. Fanno eccezione alberghi, pensioni ed attività similari; ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili, centri di cura di minori o anziani o disabili; piscine, saune e assimilabili; palestre; edifici adibiti ad attività scolastiche, compresi gli asili nido.

Viene inoltre decretato il divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) e lo stop per qualsiasi tipologia (falò e fuochi d'artificio) di combustioni all'aperto.

Divieto generalizzato per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso, così come di spandere liquami zootecnici. Gli esercizi commerciali dovranno tenere le porte chiuse.

Le misure di primo livello saranno sospese quando per due giorni consecutivi le rilevazioni si attesteranno sotto i limiti di 50 microgrammi/m³. I provvedimenti previste dall'ordinanza sono in vigore fino al 15 aprile 2017 e sono "attivate" in base ai valori di PM10 rilevati dall'Arpa con articolazione a



Cappa di smog sopra la città ARCHIVIO

livello provinciale. Le misure vengono "attivate" al superamento del limite giornaliero di PM10 di 50 microgrammi/mc o di 70 microgrammi/mc per sette giorni consecutivi. Al verificarsi del superamento del limite giornaliero di Pm10 di 70 microgrammi/m³ per sette giorni consecutivi, a partire dal

giorno successivo (9° giorno dal primo superamento) dall'acquisizione ufficiale del dato regionale (8° giorno) entrano in vigore le di 2° livello. Le misure possono cioè essere attivate anticipatamente oppure non essere del tutto attivate in base a condizioni meteo.

R. Cro.

L'addio al cronista Stefano Bonetti



Stefano Bonetti

Il funerale

Il gonfalone dell'Associazione Amici della Lucia sull'altare. Ultima passione della lunga vita di **Stefano Bonetti**, che si è conclusa sabato, dopo 94 anni. A salutare ieri nella chiesa di san Martino uno degli storici giornalisti de La Provincia, c'erano le persone che hanno condiviso con lui la professione o la passione per le Lucie. «Ha sempre avuto come guida la correttezza e la verità della notizia -ha detto nell'omelia don **Giusto Della Valle** - Stefano ha sempre messo davanti a tutto la verità». In tanti sono venuti dal lago, a testimoniare il grande affetto verso quello che in molti hanno sempre chiamato il "papà delle Lucie". Grazie a lui infatti nel 1987 venne riproposto il Palio, che si svolge ancora. **G.Ans.**

Solidarietà con Aleppo Il Sociale si spegne

Domani

Como si spegne per Aleppo. Domani dalle 18.30 in piazza Verdi si terrà una fiaccolata per testimoniare la vicinanza al popolo della città siriana duramente segnata da anni di guerra civile. All'iniziativa "Io sto con Aleppo" promossa dal Teatro Sociale hanno aderito sia l'amministrazione comunale che diverse associazioni del territorio, oltre a diversi artisti e musicisti che si alterneranno durante la manifestazione.

Il programma prevede un momento di raccoglimento e condivisione che inizierà al calar della sera; saranno poi spente le luci artificiali e saranno accese le candele che ognuno porterà con sé. In particolare si chiede di proteggere i civili durante l'evacuazione della città, da cinque anni in preda alla guerra ed al centro di un assedio che ha isolato interi quartieri specialmente nella zona est. Si può anche firmare la petizione online (withsyria.com). La manifestazione è realizzata in collaborazione con Teatro Sociale di Como-AsLiCo, Comune di Como, Amici di Como, Consorzio Como Turistica, Como Città dei Balocchi e tutti i media locali. **S.Fac.**

FONDAZIONE CÀ D'INDUSTRIA informa

Via Brambilla, 61 - Como - Telefono 031 2971 - Fax 031 301298 - info@cadindustria.it - www.cadindustria.it - Spazio a cura della Fondazione Cà d'Industria



“Il dono agli altri si riversa su di noi”: auguri da un'Ospite

Fine anno, tempo di auguri. Abbiamo voluto farli attraverso un'Ospite della sede di via Brambilla, che moltissimi studenti del Liceo Volta ricorderanno avendo insegnato dal 1969 al 2000 italiano e latino "in sezione D", ci tiene a precisare: la professoressa Giulia Galfetti.

In occasione dell'incontro per gli auguri con i familiari, ha commosso tutti raccontando la sua esperienza in Ca' d'Industria: «Sono arrivata qui in confusione mentale e qui ho ritrovato un ambiente che mi ha fatto riacquistare la consapevolezza di me e delle mie capacità: ho capito che posso ancora dedicarmi a chi mi sta vicino».

La incontriamo vicino all'esposizione degli oggetti natalizi che gli Ospiti, con l'aiuto di Animatori e Volontari, hanno preparato e di cui è responsabile. Pensa ai nuovi "amici" che ha trovato in Ca' d'Industria ricostruendo una vita di relazioni che sembrava spegnersi: Operatori, Volontari e soprattutto gli Ospiti, i suoi compagni di questa

avventura. E gli amici - vecchi e nuovi - che vengono a trovarla per il piacere di dialogare con lei.

La sconcerata il rapportarsi a chi soffre di deficit mentale - Alzheimer o demenza senile che sia - perché nulla è codificato: così, come fanno gli Operatori, cerca di entrare in sintonia con loro con grande riguardo, con quello che definisce la "pietas" dei latini, rispetto - prima di tutto.

«Il pezzo di vita dietro non è andato» ci dice «restano i ricordi. E le presenze di tutti quelli che ancora mi sono vicini; i rapporti possono continuare e si fanno nuove esperienze, bisogna solo prospettive diverse».

«Sono rinata» continua a ripetere, perché ammette che la difficoltà di movimento a casa, pur seguita in maniera eccellente da una badante, la limitava, soprattutto nei rapporti con gli altri. «La prima indicazione che l'Animatrice Grazia mi ha dato è stata quella di come usare l'ascensore: ho capito che sono ancora in gra-



La prof.ssa Giulia Galfetti, l'Avvento nella sede di via Brambilla e il lavoro di preparazione dei lavori natalizi degli ospiti



do di gestirmi, pur con l'ausilio di un deambulatore, da sola».

«Ora - continua - Ca' d'Industria persegue gli stessi obiettivi di quando fu fondata, 200 anni fa: promuovere il lavoro come risorsa che evita di vegetare. Certo, non ci mettono a telaio, ma possiamo fare tante cose, abbiamo molte possibilità per sentirci ancora vivi e perché no, utili».

In tempo di bilanci, è un bel modo per pensare ai risultati che si possono ottenere: nessun numero è paragonabile alla sereni-

tà della professoressa Giulia. Le abbiamo chiesto cosa vorrebbe avere da Gesù Bambino: «Maggior attenzione degli uni verso gli altri, la collaborazione dei cittadini per affrontare i problemi, anche dei migranti, certo, le Associazioni aiutano le Istituzioni, ma anche i singoli devono impegnarsi».

«Ma per lei, cosa chiede?» abbiamo insistito. «Questo - ci risponde convinta - perché quello che diamo agli altri si riversa su di noi!» E ancora: «che la Città si

renda partecipe, con una più stretta vicinanza, della vita dei suoi anziani, perché sono ancora parte integrante della società e vogliono restarne membri attivi».

E infine i suoi auguri: «Un buon Natale a tutti, fecondo di beni spirituali e di attenzioni sociali!».

Nient'altro da aggiungere: la grande Famiglia di Ca' d'Industria si associa a questo augurio.

Angela Corengia

Agenda

Mercoledì 21 dicembre
Pranzo di Natale per ospiti, familiari ed operatori, musiche di Carlo Fumagalli alle 12.00 nel Salone Bosio in via Brambilla.

Concerto Coro dei cuoristi alle 15.00 in Auditorium Rebbio.

Giovedì 22 dicembre
Uscita serale per visita Città dei Balocchi per gli Ospiti di Villa Ceselia, via Bignanico.

Venerdì 23 dicembre
Arriva Babbo Natale dalle 9.30 a Rebbio.

Arriva Babbo Natale con la collaborazione della Città dei Balocchi dalle 10.00 in via Brambilla.

Aperitivo e merenda con Babbo Natale alle ore 10.00 per i piani 0e-1, alle ore 14.30 al piano -2, alle Camelie.

Martedì 27 dicembre
Uscita con il trenino in collaborazione con la città dei Balocchi, a seguire cioccolata party allietata dalle musiche del Coro Codice Voce, a partire dalle ore 14.30 al Salone Bosio di via Brambilla per le Rsa Como, Camelie, Ceselia, Rebbio.

Mercoledì 28 dicembre
Festa dei compleanni e di fine anno con lanterne e desiderii alle 15.30 a Villa Ceselia in via Bignanico.

Giovedì 29 dicembre
Festa dei compleanni e festa di fine anno alle 15.00 all'Auditorium delle Camelie.